



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TEIC833006

I.C.TE2 SAVINI-S.GIUS-S.GIORGIO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	14
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	14
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	14
Competenze chiave europee	16
Risultati a distanza	18
Risultati legati alla progettualità della scuola	20
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	20
Prospettive di sviluppo	31



Contesto

"Nella storia esistono momenti in cui è necessario prendere posizione davanti ai possibili scenari futuri. Questo è uno di quelli. La catastrofe educativa (...) chiama a un Global Compact on Education, che metta al centro la persona senza standardizzazioni. Che non confonda istruzione e educazione. Il valore delle nostre pratiche educative non sarà misurato semplicemente dal superamento di prove standardizzate, bensì dalla capacità di incidere sul cuore di una società e di dar vita a una nuova cultura. Di cosa c'è bisogno quindi? «Di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società». Non dobbiamo aspettare tutto da coloro che ci governano, sarebbe infantile. Godiamo di uno spazio di corresponsabilità (...). Dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite. Con capacità di armonizzare"

(dall'Enciclica Fratelli tutti) Papa Francesco settembre 2019 Da Global Compact on Education Un patto educativo nella catastrofe educativa

1. LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "F. Savini San Giuseppe San Giorgio" è un'importante realtà istituzionale del contesto territoriale urbano. La valorizzazione delle esperienze formative pregresse e le istanze provenienti dai mutamenti e dalle innovazioni sociali, offerti dal territorio, sono il fondamento del progetto di verticalità del primo ciclo di istruzione centrato su scelte strategiche.

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- ? offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- ? avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- ? svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- ? la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- ? la presenza dello sportello psicologico, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico educativo e la consulenza a docenti e genitori riguardo le difficoltà di gestione di tali situazioni;
- ? i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-post-scuola e dopo-scuola, integrati con il funzionamento scolastico.



La realizzazione del PTOF si fonda su precise azioni che vengono individuate dall'Istituto come priorità:

ASPETTI PEDAGOGICO-DIDATTICI

- Curricolo interdisciplinare di Istituto.
- Sviluppo e potenziamento dell'approccio per competenze.
- Cura degli aspetti del curriculum come continuità, trasversalità, connettività dei saperi.
- Riconoscimento dei processi di apprendimento e applicazione di strategie meta-cognitive.
- Riconoscimento e valorizzazione degli stili cognitivi degli alunni.
- Integrazione, inclusione e valorizzazione delle diverse abilità, delle differenze culturali, etniche, religiose.

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

- Promozione del benessere a scuola.
- Implementazione delle buone pratiche nelle azioni didattiche.

- Arricchimento/ampliamento della programmazione curricolare integrata nel territorio.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

- Programmazione di interventi per il miglioramento del PTOF con il Potenziamento dell'organico, finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica (l.107/15).

- Cura della professionalità del personale scolastico.

- Sperimentazione flessibile degli orari, degli aspetti gestionali dei gruppi classe, dell'utilizzo delle professionalità.

- Miglioramento del rapporto tempo scuola - tempo docenza con l'ottimizzazione della gestione delle supplenze brevi.

- Reperibilità e coordinamento delle risorse strutturali, dei supporti multimediali e dei sussidi didattici.

- Ricerca e attivazione di collaborazioni e scambi con le famiglie, i soggetti istituzionali, le altre agenzie educative e culturali.

- Implementazione delle buone pratiche nelle azioni amministrative e di servizio all'utenza.

2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

2.1. TERRITORIO

Teramo negli ultimi anni ha avuto un'evoluzione basata su nuovi e diversificati interessi economici e sociali legati soprattutto all'area dei servizi. La cittadina, che conta una popolazione di circa 52.000 abitanti, ha un tessuto sociale abbastanza omogeneo. Tuttavia la grave crisi economica, che ha



investito le economie mondiali, ha fatto sentire anche qui il suo peso, producendo un aumento dei fenomeni di disoccupazione e inoccupazione. Sono così aumentate le difficoltà per le famiglie più deboli e/o a mono reddito che hanno fatto registrare un lieve rallentamento della crescita demografica. La crisi economica è stata altresì aggravata dagli eventi sismici del 2016, che hanno portato anche alcuni plessi del nostro Istituto ad avere una nuova collocazione, e dalla pandemia da Covid-19.

Il nostro Istituto esprime da alcuni anni un trend positivo della quota di alunni iscritti nei tre ordini di scuola. Ciò richiede l'impiego efficace di risorse logistiche, materiali, umane e professionali, soprattutto per la praticabilità dei progetti di ampliamento/arricchimento dell'Offerta formativa, pianificati nel PTOF e in risposta a specifici bisogni formativi.

Nella prospettiva di una scuola considerata organizzazione complessa, reticolare e sistemica, parte attiva in un tessuto di relazioni sociali e istituzionali, le scelte dell'Istituto cercano di vagliare le opportunità che il territorio offre in modo da stabilire un patto pedagogico con le più significative agenzie dell'extra-scuola e accogliere quelle proposte che possono efficacemente ampliare e arricchire l'offerta formativa.

Le collaborazioni instaurate sono con i seguenti enti:

- Civici Musei di Teramo - attività didattica condivisa;
- Biblioteca Provinciale e Regionale - incontri programmati e progetti condivisi;
- Rete scuola Green/WWF (anche il progetto sperimentale "Energia alla Terra", che si avvale della collaborazione con il Comune di Teramo (TeAm), per la produzione e utilizzo di "compost di qualità" derivante dalla raccolta del rifiuto organico urbano, nella concimazione di "orti botanici didattici", realizzati nei diversi plessi di appartenenza, e in futuro anche per aree verdi urbane);
- CSI, Centro Sportivo Italiano;
- Istituto di studi superiore di studi musicali e coreutici G. Braga di Teramo;
- Università degli studi di Teramo.

In sintesi i rapporti scuola-territorio si realizzano attraverso convenzioni e intese con i vari attori che operano nel territorio (enti locali, associazioni culturali, ambientali, teatrali, musicali, sportive, enti museali, università, altre istituzioni scolastiche).

Gli alunni dell'Istituto sono quindi messi nella condizione di avere una lettura delle esperienze culturali offerte dal territorio e di muoversi all'interno di un piano educativo condiviso con gli altri enti di formazione, che strutturano l'asse culturale del loro ambiente di vita attuando quindi un'offerta che mette in atto l'idea di "scuola aperta".

L'offerta formativa è attenta alla domanda che viene dal territorio e dagli utenti, perché è dalle esigenze concretamente rilevate degli alunni, dalle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio che scaturiscono i progetti che ampliano ed arricchiscono l'azione educativa dell'Istituto.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dai fondi europei, grazie alla capacità di intercettare e ottenere finanziamenti PON, PN, PNRR.

2.2. FAMIGLIA



La famiglia rappresenta l'interlocutore privilegiato della scuola e, quindi, va promossa una fattiva cooperazione con essa nel rispetto delle scelte educative e nella condivisione di responsabilità. In tal senso, e su specifiche iniziative di negoziato valore formativo, la famiglia può intervenire a sostegno della progettualità nell'ambito dell'Offerta formativa. Inoltre, alla luce delle facoltà consentite dall'autonomia, attivando il principio di sussidiarietà, la scuola ritiene opportuno coinvolgere figure genitoriali o volontarie, disponibili a prestare gratuitamente le proprie consulenze e cooperazioni professionali in iniziative del PTOF.

In sintesi i rapporti Scuola – Famiglia si realizzano attraverso

- partecipazione agli organi collegiali, Consigli di Intersezione - Interclasse - Classe, Consiglio di Istituto;
- assemblee dei genitori;
- colloqui calendarizzati o su richiesta;
- comunicazioni nella fase dell'iscrizione;
- sportelli informativi/di ascolto;
- registro elettronico per visualizzare circolari del Dirigente Scolastico, argomenti di lezione, compiti assegnati, valutazioni in itinere e finali, documenti di valutazione sia nella Scuola Secondaria di I grado che nelle Scuole Primarie. Dal 2021 il registro elettronico è utilizzato anche nella Scuola dell'Infanzia, quale strumento di comunicazione con le famiglie.

Strumenti di efficace comunicazione ed interazione con la globalità del contesto sono il sito web della scuola (www.icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it) e la pagina Facebook, la pagina Instagram compiutamente aggiornati dei dati utili all'utenza e a tutto il personale scolastico, il canale WhatsApp d'Istituto.

2.3. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Dall'analisi delle informazioni relative alla popolazione scolastica e agli indici ESCS, emerge che il dato medio relativo alla presenza di alunni con disabilità certificate e con DSA dell'Istituto Comprensivo "Savini San Giuseppe San Giorgio" di Teramo supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questo elemento conferma la qualità dell'inclusione della scuola che può contare sulla presenza e sulla continuità di docenti specializzati.

L'indice mediano dello Status economico, sociale e culturale di appartenenza delle famiglie è generalmente alto sia nelle scuole Primarie che nella Scuola Secondaria. Molti sono gli interventi e le azioni presenti nell'offerta formativa dell'istituto, aventi come unica finalità l'alunno, posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento per valorizzarne le peculiarità. Molteplici sono inoltre i percorsi individualizzati, le risorse didattiche e il personale impiegato ogni anno.

Vincoli



Dato il numero delle classi e la loro numerosità, si avverte forte l'esigenza di spazi più adatti alle diverse realtà, più confortevoli e pensati per rispondere ai bisogni formativi di ognuno. L'istituto è destinatario della ricostruzione dei plessi di scuola secondaria Savini e del polo San Giuseppe, la cui progettazione è in fieri dal 2019.

2.4. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La sede dell'Istituto Comprensivo sorge in un quartiere in via di sviluppo, in cui si trovano servizi e infrastrutture importanti per il rapporto con il territorio. In sede si collocano tre dei plessi dell'Istituto (la Scuola Secondaria di I Grado "F. Savini", la Scuola Primaria "San Giuseppe" e la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"); le altre sedi sono collocate al centro della città (Scuola dell'Infanzia "G. Lettieri" in Via A. Diaz, Scuola Primaria "San Giorgio") e una (Scuola primaria con annessa Scuola dell'Infanzia "C. Sarti") si colloca in un quartiere periferico, comunque ben servito. La presenza delle sedi scolastiche genera vitalità nei quartieri interessati favorendo una positiva ripresa culturale ed economica, soprattutto dopo gli eventi calamitosi e pandemici degli ultimi anni. I rapporti con gli enti locali sono positivi e si riscontra un clima di collaborazione favorevole. Ne sono testimonianza i numerosi rapporti con le realtà presenti nelle zone e nei quartieri in cui sorgono i plessi dell'Istituto: associazioni, CSI, Fondazioni, ASL che consentono alla scuola di avviare progettualità a breve e a lungo termine, nonché manifestazioni ed iniziative che favoriscano la visibilità dei quartieri stessi.

Vincoli

Data la complessità dell'Istituto (alto numero della popolazione scolastica e dei docenti, sedi collocate in zone e quartieri diversi della città), negli ultimi anni l'organizzazione funzionale alle attività scolastiche ed extrascolastiche di docenti e alunni non è stata sempre facile. Inoltre le distanze che separano i plessi rendono difficile la partecipazione di tutti gli alunni a determinati eventi, che possono richiedere l'utilizzo del trasporto di mezzi comunali, non sempre gratuiti e comunque legati al rispetto di rigidi orari.

2.5. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto scolastico ha intercettato tutti i fondi PON FESR e fondi regionali PAR FSC, PNRR, aumentando il patrimonio tecnologico in tutti i plessi. La sicurezza degli edifici è curata grazie ad un attento monitoraggio delle situazioni attraverso la redazione del DVR e inviando ad inizio anno e ogni qualvolta se ne renda necessario l'elenco delle prescrizioni e adempimenti a carico del Comune.

Vincoli



Il vincolo principale è dato dal ritardo negli interventi di ricostruzione.

2.6. RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La maggior parte dei docenti presenti nella scuola ha un contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni. Nella Scuola Secondaria l'età dei docenti di ruolo si aggira intorno ai 40/50 anni, mentre nelle Scuole Primarie si alza intorno ai 50/60 anni. Buona parte dei docenti che entra di ruolo in servizio nel nostro Istituto decide di rimanere nella nostra Scuola maturando servizio in continuità. Da circa due anni è avvenuto un rinnovamento del personale di Segreteria e i nuovi impiegati hanno esperienza di lavoro da almeno 4 anni. I docenti delle scuole primarie e della secondaria si preoccupano continuamente di formarsi sia per interesse personale che per formazione obbligatoria. Possiedono certificazioni linguistiche ed informatiche, si sono formati sulle metodologie innovative didattiche e sull'inclusione. I docenti di sostegno svolgono il ruolo fondamentale di intermediari costanti tra la classe, gli insegnanti, le famiglie e, in molte occasioni, propongono attività didattiche e strategie necessarie per la classe e per l'inclusione. Il confronto tra docenti, quindi, e la loro formazione professionale hanno continue e spesso efficaci ricadute sull'attività didattica.

Vincoli

Un limite è dato all'aumento di alunni con difficoltà evolutive che spesso non hanno ricevuto adeguata certificazione.

3. COMPRESIVITA' E IDEA DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo costituisce nel suo assetto organizzativo la funzionale struttura in cui poter realizzare compiutamente un'offerta formativa articolata secondo le logiche di un curriculum verticale, raccogliendo al suo interno i tre segmenti del sistema d'istruzione.

La **Scuola dell'Infanzia** rappresenta la prima fase della formazione degli alunni e si connota come contesto pratico dell'apprendere. In essa si progettano e si attuano spazi per sperimentare, manipolare, giocare, narrare ed esprimersi attraverso le forme e le tecniche musicali, teatrali, pittoriche, manipolative. I bambini vengono guidati ai primi approcci scientifici con le tematiche ambientali e sensibilizzati al rispetto dei contesti naturali e alla responsabilizzazione della gestione delle risorse. La scuola si propone di sviluppare la dimensione emotiva, relazionale, intellettuale, espressiva e corporea, valorizzando la diversità dei ritmi e dei tempi di apprendimento di tutti i bambini. Attraverso la costruzione del curriculum e l'applicazione delle Indicazioni Nazionali si delineano chiaramente le principali direttive per la realizzazione di un processo di ricerca e innovazione educativa, approfondita nei Campi di Esperienza, preludio dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti che si formalizzeranno poi nelle relative aree del successivo ordine di scuola.

La **Scuola Primaria** si connota come il contesto in cui si struttura l'alfabetizzazione culturale attraverso i linguaggi e i saperi irrinunciabili, avendo cura di riconoscere le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose in un approccio per competenze. Pertanto la nostra scuola promuove la condivisione delle esperienze, la costruzione dei saperi, l'acquisizione degli alfabeti culturali di base, la pratica della cittadinanza attiva. I docenti progettano percorsi di



apprendimento e di crescita degli alunni che rispettino le differenze individuali in rapporto ad interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, esperienze precedenti di vita e di apprendimento. Nella pratica didattica si predispongono un ambiente di apprendimento che valorizzi le esperienze personali degli alunni nel processo di costruzione delle conoscenze, assicuri pari opportunità, migliori gli esiti di apprendimento. La Scuola Primaria favorisce lo spirito di ricerca e di scoperta quale presupposto al pensiero critico-divergente, inoltre stimola occasioni per la progressiva riflessione sulla consapevolezza del proprio modo di pensare e apprendere. L'esperienza della classe è condizione di scambio e di crescita attraverso l'apprendimento collaborativo e forme di interazione cognitiva, che ben si sviluppano attraverso una didattica laboratoriale aperta anche al territorio.

La **Scuola Secondaria di Primo grado** rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La scuola favorisce la valorizzazione di ogni singola disciplina, supera la frammentazione dei saperi sul piano culturale, attraverso la trasversalità dei percorsi di apprendimento, evita l'impostazione trasmissiva dei contenuti sul piano didattico aumentando il loro potere interpretativo. Pertanto la Scuola Secondaria promuove una più approfondita padronanza delle discipline rispetto al loro statuto epistemologico e una articolata organizzazione delle conoscenze nella prospettiva di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline si combinano, quindi, con competenze più ampie e trasversali. Esse rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione alla vita sociale. Questa fase del processo formativo, infatti, è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

4. INDIRIZZO MUSICALE

Lo studio di uno strumento musicale nella Scuola Secondaria di Primo grado è ormai una realtà consolidata negli anni, grazie alla presenza di un docente di potenziamento di pianoforte e ad una convenzione con l'Istituto di Alta Formazione Musicale e Coreutica "G. Braga" di Teramo che dal 2019 permette agli alunni di approcciarsi alla musica strumentale con lezioni pomeridiane tenute da docenti esperti. Tali iniziative hanno offerto alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi.

Dal 1° settembre 2023 l'Istituto ha attivato l'indirizzo musicale.

Gli strumenti presenti sono pianoforte, oboe, fagotto, violoncello.

Il percorso a indirizzo musicale nell'Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo grado.



I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e anche a quelli delle sottocommissioni, in riferimento agli alunni del proprio strumento. Le competenze acquisite dagli alunni che frequentano percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Musica d'insieme

Gli alunni, una volta a settimana si esercitano nella pratica strumentale d'insieme e partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale hanno l'opportunità di mettere in luce i progressi raggiunti attraverso

- Manifestazioni
- Concorsi
- Saggi
- Concerti

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

LE SEDI



Scuola Secondaria di Primo Grado "F. Savini"

Scuole dell'Infanzia e Primaria "San Giuseppe"



Scuola Primaria "San Giorgio"



Scuola dell'Infanzia "G. Lettieri" - Via A. Diaz



Scuole dell'Infanzia e Primaria "C. Sarti" - Piano della Lenta

ISTITUTO PRINCIPALE

I.C.TE2 SAVINI-SAN GIUSEPPE-SAN GIORGIO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

Codice

TEIC833006 - (Istituto principale)

Telefono

0861244208

Fax

0861244208

Email

TEIC833006@istruzione.it

Pec

teic833006@pec.istruzione.it

Sito web

icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it

SCUOLA SECONDARIA

"F. SAVINI" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografic

TEMM833017

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Indirizz
PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

SCUOLE PRIMARIE

"SAN GIUSEPPE" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografic

TEEE833018

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizz

PIAZZA ALDO MORO, 45 - 64100 TERAMO

"S.GIORGIO" - TERAMO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografic

TEEE83303A

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizz

VIA CAVACCHIOLI N.13 - 64100 TERAMO

"C. SARTI" - PIANO DELLA LENTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografic

TEEE83304B

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizz

LOC. PIANO DELLA LENTA

Via NAZIONALE SNC - 64100 TERAMO TE

SCUOLE DELL'INFANZIA

"SAN GIUSEPPE" - TERAMO

Codice Meccanografic

TEAA833035

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA



Indirizz
PIAZZA ALDO MORO, 43 - 64100 TERAMO

"C. SARTI" - PIANO DELLA LENTA
Codice Meccanografic

TEAA833068
Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizz
LOC.PIANO DELLA LENTA
Via NAZIONALE SNC - 64100 TERAMO TE

"G. LETTIERI" - VIA DIAZ, TERAMO
Codice Meccanografic

TEAA83308A
Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA
Indirizz
VIA DIAZ 2 - 64100 TERAMO

REGOLAMENTI

L'Istituto si è dotato di regolamenti che disciplinano la vita della scuola, l'organizzazione all'interno e verso l'esterno.

Per i regolamenti si rimanda all'area dedicata all'interno del sito icsavinisangiuseppesangiorgio.edu.it.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ripensare la formazione delle classi, modificando le modalità di distribuzione degli alunni nelle stesse, creando criteri che consentano una maggiore eterogeneità. Incrementare azioni volte a favorire e sviluppare al meglio il metodo di studio nelle classi a tempo pieno, nelle scuole primarie, e a tempo prolungato nella scuola secondaria.

Traguardo

Riduzione della percentuale relativa alla variabilità tra classi e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Attività svolte

L'Istituto ha mantenuto aggiornato il proprio curriculum verticale, che tiene conto della continuità educativa, della progressività degli apprendimenti, delle competenze chiave europee e precisa le competenze in uscita per i diversi ordini di scuola. Il PTOF è stato integrato con il curriculum verticale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. L'istituto ha incrementato il proprio patrimonio librario e ha potuto rinnovare le dotazioni tecnologiche: le Digital Board sono installate in tutte le classi. Nella scuola secondaria di primo grado è presente un'aula 4.0 e un'aula dedicata alle lingue.

Nelle scuole dell'infanzia sono posizionate LIM e tavoli interattivi. Nella scuola secondaria è stato attrezzato, uno spazio dedicato alle discipline STEAM. Sono state investite risorse economiche nella formazione dei docenti finalizzata all'uso degli strumenti informatici applicati all'insegnamento. È stata promossa innovazione didattica attraverso l'adesione a progetti sperimentali e la diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto.

Il triennio 2022/2025 è stato caratterizzato da attività legate al Piano estate e al PNRR D.M. 65 che hanno dato la possibilità di attuare azioni di sviluppo delle competenze STEM e in lingua straniera che hanno portato ad un significativo miglioramento degli esiti alle prove INVALSI in tutte le classi. Sono stati realizzati 18 laboratori di matematica, scienze e digitale con risultati significativi in termini di partecipazione e conseguenti esiti.

Il PON Agenda Sud ha dato la possibilità di agire sulle fasce più deboli da una parte con attività altamente motivanti e trasversali alle discipline e dall'altro con laboratori mirati.

Attenzione rilevante è stata data alla lingua inglese con corsi per certificazione moovers, starters, KET e PET nella scuola secondaria con risultati eccellenti.

La partecipazione a gare nazionali di matematica e astronomia ha portato ad una valorizzazione delle eccellenze con alunni che si sono classificate ai primi posti.

Sono state realizzate attività laboratoriali di lingua italiana e lingua italiana come L2 in tutti e tre gli anni anche con fondi della scuola. La lettura è stata incentivata a partire dalla scuola dell'infanzia grazie alla partecipazione ad eventi nazionali come Libriamoci e Io leggo perchè e l'adesione alla rete provinciale PATTO PER LA LETTURA con la missione Leggere dove non si entra che ha portato gli alunni a fare letture anche sul territorio, sul treno, letture itineranti con gli autobus raggiungendo le frazioni della città.

Risultati raggiunti

Gli studenti che hanno partecipato a questi programmi hanno visto un miglioramento nelle loro competenze specifiche. La media dei voti è migliorata, e gran parte degli alunni hanno sviluppato maggiore fiducia nelle proprie capacità. L'utilizzo di metodologie attive che ha quindi determinato un approccio pratico ha reso l'apprendimento più interessante e motivante.

I progetti lettura hanno favorito un miglioramento significativo nelle competenze linguistiche degli alunni



a partire dalla scuola dell'infanzia, non solo nella lettura e scrittura, ma anche nella capacità di espressione e di comprensione.

Evidenze

Documento allegato

progett.zip



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di Legalità' come competenza chiave di cittadinanza.
Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali.

Traguardo

Acquisizione consapevole delle competenze chiave di cittadinanza sociale da parte degli alunni.

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo mira da sempre a migliorare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva, attraverso l'adesione a diversi progetti proposti a livello ministeriali o da enti e associazioni presenti sul territorio. Sono state realizzate azioni a partire dalla scuola dell'infanzia costruendo UDA inserenti l'educazione civica relative alla sostenibilità ambientale. Nelle scuole dell'infanzia sono stati creati orti scolastici e promosse attività inerenti la conoscenza di flora e fauna e la promozione di comportamenti sostenibili. Nella scuola secondaria di primo grado è attivo il progetto emozione indipendente volto alla promozione di life skills in collaborazione con la ASL territoriale che fornisce psicologi per formare peer educator. Nella scuola primaria in continuità con la scuola secondaria sono state realizzate attività di cittadinanza attiva grazie al progetto municipio junior, una struttura che permette agli alunni e alle alunne di partecipare attivamente alla vita scolastica e di esprimere le proprie opinioni su temi che riguardano la scuola e la comunità. È una sorta di "governo" degli studenti che, attraverso un'elezione, diventa una voce importante per far sentire le esigenze dei ragazzi e per prendere decisioni collettive, infatti sono state organizzate giornate dello sport come compiti autentici. Un'azione di rilievo che ha riguardato la scuola primaria e secondaria di primo grado è stato il progetto LOVVATI volto alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo e promozione di comportamenti sociali con uno sguardo all'affettività e alle emozioni.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono stati senza dubbio positivi.

Scuola dell'Infanzia

Riconoscimento delle prime regole di convivenza nei contesti di gioco e di vita quotidiana. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto verso se?, gli altri e l'ambiente.

Capacità? di collaborare e condividere materiali e spazi.

Prime esperienze di partecipazione e di assunzione di piccoli incarichi.

Avvio alla consapevolezza delle emozioni e alla gestione guidata dei conflitti.

Educazione al prendersi cura del bene comune e degli spazi condivisi.

Scuola Primaria

Conoscenza di regole, diritti e doveri nei contesti scolastici e sociali.

Sviluppo di comportamenti responsabili e collaborativi.

Capacità? di lavorare in gruppo e rispettare ruoli e consegne.

Partecipazione attiva a momenti di confronto e dialogo.

Uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali.

Sensibilità? verso i temi di sostenibilità? ambientale.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Consapevolezza più articolata dei principi costituzionali e delle istituzioni.

Assunzione di responsabilità? personali e collettive.

Capacità? di argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.

Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Uso critico e responsabile dei media e delle tecnologie digitali.

Riconoscimento e contrasto di comportamenti scorretti o discriminatori.

Sviluppo del pensiero critico e della capacità? di compiere scelte consapevoli.



Evidenze

Documento allegato

attivitadieducazionecivica.zip



● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

Attività svolte

Il progetto di orientamento che ha investito l'istituto nel triennio 2022/2025 nasce dalla consapevolezza che la dispersione scolastica rappresenta oggi uno dei fenomeni più complessi e preoccupanti e non si identifica semplicemente con l'evento dell'abbandono, ma deve essere definita come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studio di un alunno, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico. Pertanto le azioni realizzate partono dall'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo inteso quale processo globale di crescita della persona che deve estendersi lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola ha mirato alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo promuovendo la conoscenza di sé, dei propri talenti e poi avere ispirazioni per il futuro. Attività nella scuola dell'infanzia: Obiettivo: sviluppare la conoscenza di sé, l'autonomia e le prime scelte. Giochi di riconoscimento delle emozioni e delle preferenze personali

Attività di routine e incarichi (responsabilità quotidiane)

Lettura di storie su crescita, cambiamento e scoperta di sé

Giochi simbolici sui mestieri

Laboratori espressivi (disegno, musica, movimento) per valorizzare talenti Conversazioni guidate su "cosa mi piace fare"

Attività nella scuola primaria Obiettivo: rafforzare l'autoconsapevolezza e scoprire interessi e abilità.

Attività di autoconoscenza (punti di forza, interessi, stili di apprendimento)

Giochi di ruolo su professioni e contesti di lavoro

Laboratori interdisciplinari (scientifici, artistici, tecnologici)

Incontri con testimoni del territorio

Attività cooperative per sviluppare competenze sociali

Scuola secondaria di primo grado Obiettivo: accompagnare scelte consapevoli per il proseguimento degli studi.

Percorsi di autovalutazione (interessi, attitudini, competenze)

Attività di riflessione su metodo di studio e stili cognitivi

Incontri informativi su indirizzi di studio e sistemi formativi Giornate dello studente alle superiori

Attività orientativa con role model

Restituzione consiglio orientativo ai genitori

È stata realizzata un'azione di mentoring volta all'orientamento con la presenza di una psicologa anche con la partecipazione delle famiglie grazie ai fondi PNRR

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno operato scelte con maggiore consapevolezza ottenendo risultati positivi nel ciclo successivo.

Evidenze



Documento allegato

attivita?diorientamento.zip



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono state svolte numerose attività di recupero e potenziamento nell'area logico matematica .
L'istituto ha partecipato ai giochi matematici della Bocconi rivolto agli alunni a partire dalle classi quarte della scuola primaria fino alle classi terze della scuola secondaria; per ogni annualità tre alunni della scuola secondaria hanno partecipato alle finali a Milano.
Hanno visto una partecipazione interessata i campionati italiani di astronomia vinti a livello nazionale da un'alunna della scuola secondaria Savini.
Il progetto di astronomia è stato replicato all'interno dell'istituto con l'azione STEM finanziata dal DM 65 denominata PICCOLI ASTRONOMI condotta in orario extracurricolare a favore degli alunni delle classi quarte della scuola primaria.
Ogni anno viene svolto il progetto Logicamente per l'avvio alla robotica destinato agli alunni delle classi quinte e prime della scuola secondaria come azione di continuità tra gli ordini di scuola.
I finanziamenti PNRR DM 65 hanno permesso una svolta nel raggiungimento dell'obiettivo formativo con la realizzazione di attività per tutti gli ordini di scuola così distribuite:
SCUOLA DELL'INFANZIA: Percorso scientifico: storie di animali selvatici; Storitellyng: esplorando la natura; Introduzione al coding.
SCUOLA PRIMARIA: Avventure matematiche con puzzle e giochi di logica; GeometriKo; Introduzione all'algebra; Chimica creativa; Piccoli astronomi crescono, Studio della terra e della geologia.

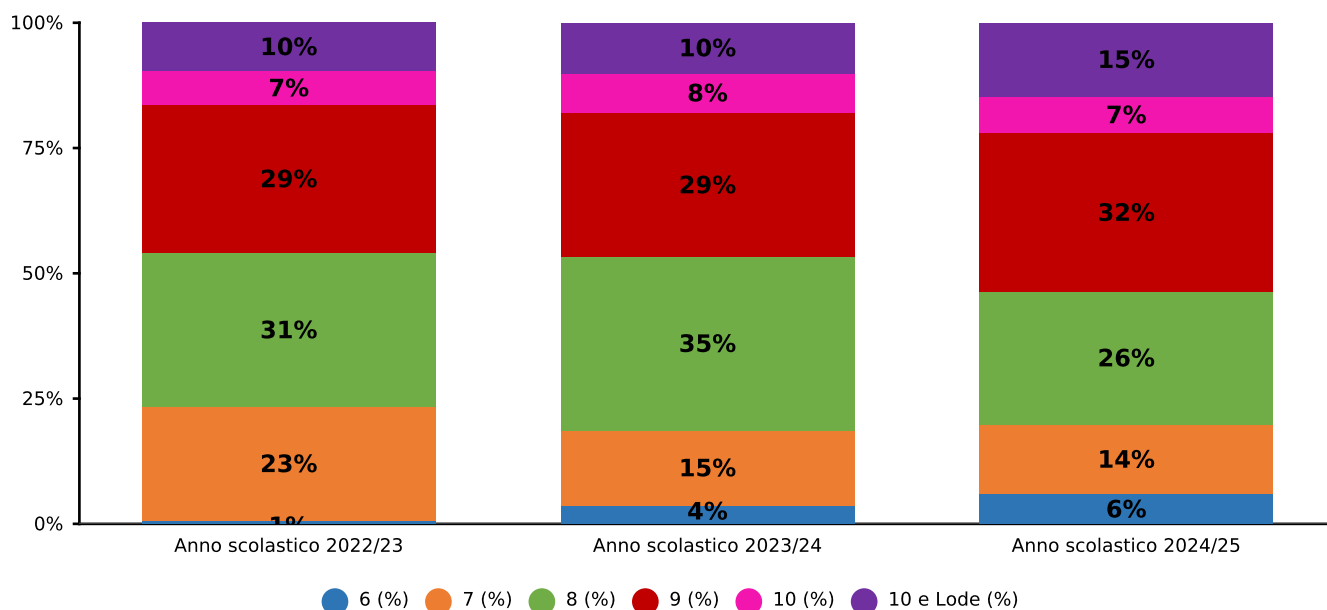
Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono più che positivi come si evince dai risultati degli alunni al termine del percorso di studi del primo ciclo.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'istituto ha svolto attività di teatro nelle scuole primarie, di musica strumentale nella scuola primaria e secondaria di primo grado prima con il Progetto Braga e successivamente a partire dall'an.s. 2023/2024 grazie all'attivazione dell'indirizzo musicale.

E' attivo ormai da oltre 10 anni il coro d'istituto. Sono state svolte attività legate all'educazione artistica nella scuola dell'infanzia con la realizzazione di una mostra.

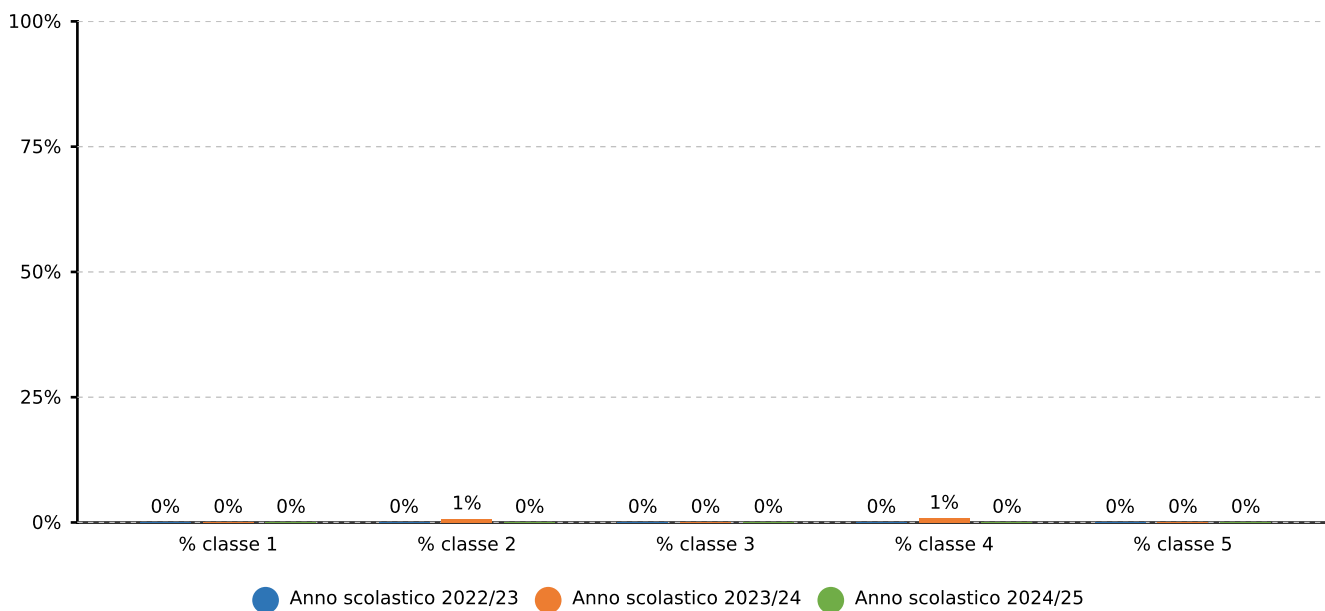
A conclusione dell'a.s. 2024/2025 e' stato realizzato un campus intensivo di musica d'insieme per gli alunni della scuola secondaria frequentanti l'indirizzo musicale e un progetto artistico Murales a scuola per gli alunni della scuola primaria, quest'ultimo volto anche a sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva in quanto le opere sono servite ad abbellire i locali scolastici.

Risultati raggiunti

I progetti hanno favorito una crescita armoniosa, inclusiva e motivante, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo competenze espressive, sociali e culturali.

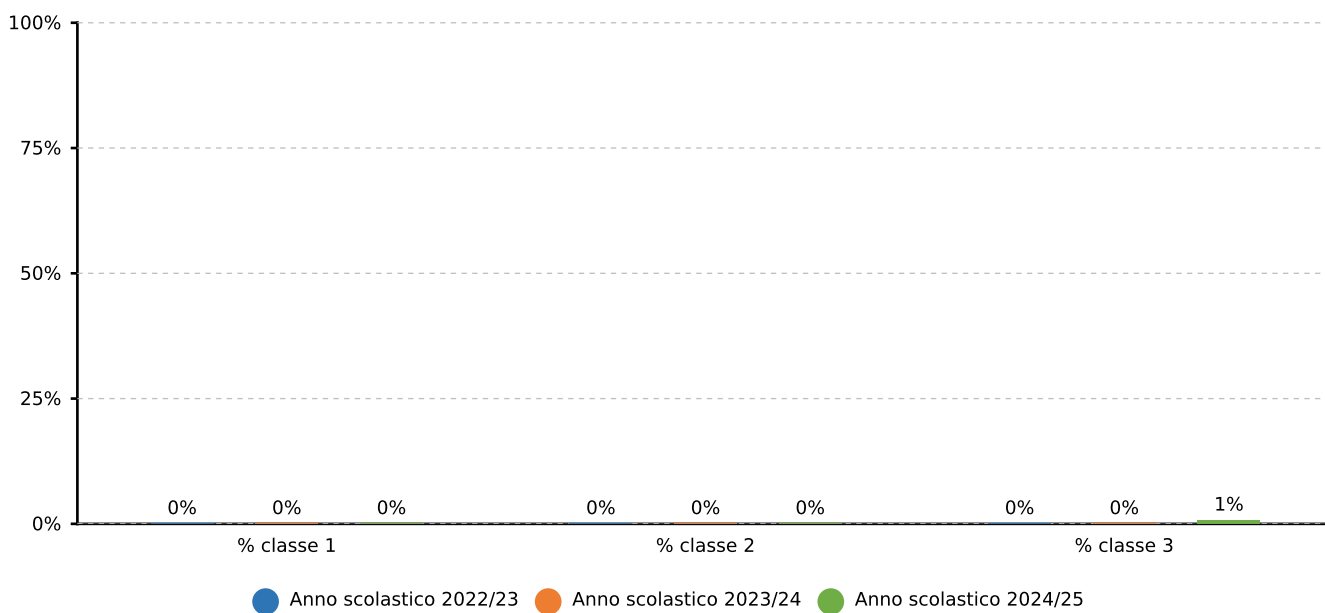
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'istituto ha un progetto annuale dal titolo raccontiamoT eramo in sinergia con i servizi museali del comune e in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli alunni attraverso attività sul territorio ricostruiscono un determinato monumento, luogo, personaggio e in una giornata prestabilita c'è una restituzione alla città del lavoro svolto.

La scuola dell'infanzia di via Diaz si è distinta per il progetto VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI CASTELLI" bambini hanno maturato una prima comprensione di come si svolgeva la vita quotidiana nei castelli medievali, riconoscendo ruoli, ambienti e funzioni tipiche dell'epoca. L'esplorazione del Castello della Monica ha favorito la conoscenza del patrimonio culturale del territorio e la capacità di osservare e confrontare elementi del passato con la realtà odierna.

Risultati raggiunti

Maggiore conoscenza della storia locale e dei principali beni culturali della città

Sviluppo del senso di appartenenza al territorio e alla comunità.

Consapevolezza del valore del patrimonio storico come bene comune da tutelare. Acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi verso monumenti, siti e spazi pubblici.

Capacità di osservazione, ricerca e documentazione di fonti storiche e testimonianze del passato.

Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione a iniziative di valorizzazione.

Miglioramento delle competenze comunicative, mediante restituzioni orali, scritte o multimediali.

Rafforzamento del lavoro collaborativo e della partecipazione attiva degli alunni.

Integrazione tra conoscenze storiche, artistiche e civiche.

Maggiore sensibilità verso la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Evidenze

Documento allegato

raccontiamote-24062024120926.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

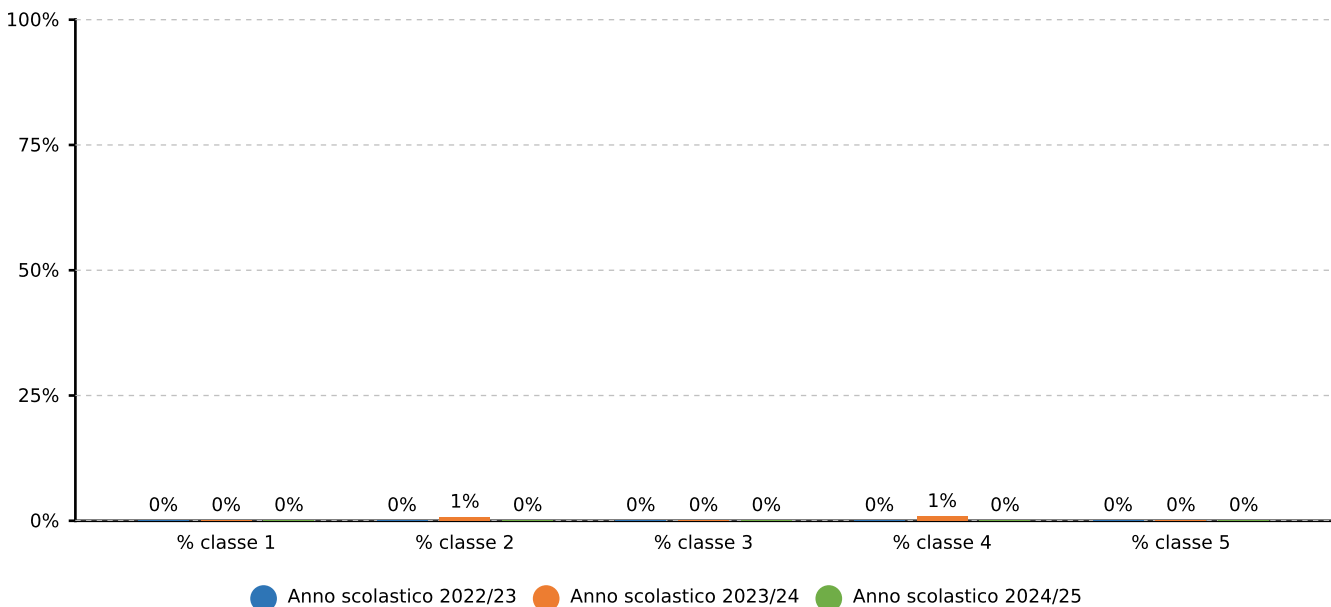
Progetto sport e vita e progetto sci sono state azioni fondamentali per raggiungere l'obiettivo formativo. Dall'a.s. 2022 e? attiva una sezione con curvatura sportiva che partecipa a 30 ore aggiuntive di potenziamento il sabato mattina. E' stato attivato il progetto attiva junior con esperti esterni. Una attenzione particolare e? stata riservata all' sport e al suo legame con una sana alimentazione con l'organizzazione di una giornata dedicata alla tematica in presenza di specialisti e atleti .

Risultati raggiunti

Risultati positivi relativamente allo sviluppo di competenze sociali e civiche oltre a risultati brillanti in termini di performance. Le squadre di rugby, pallavolo hanno raggiunto livelli alti e sono stati ammessi alle finali.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

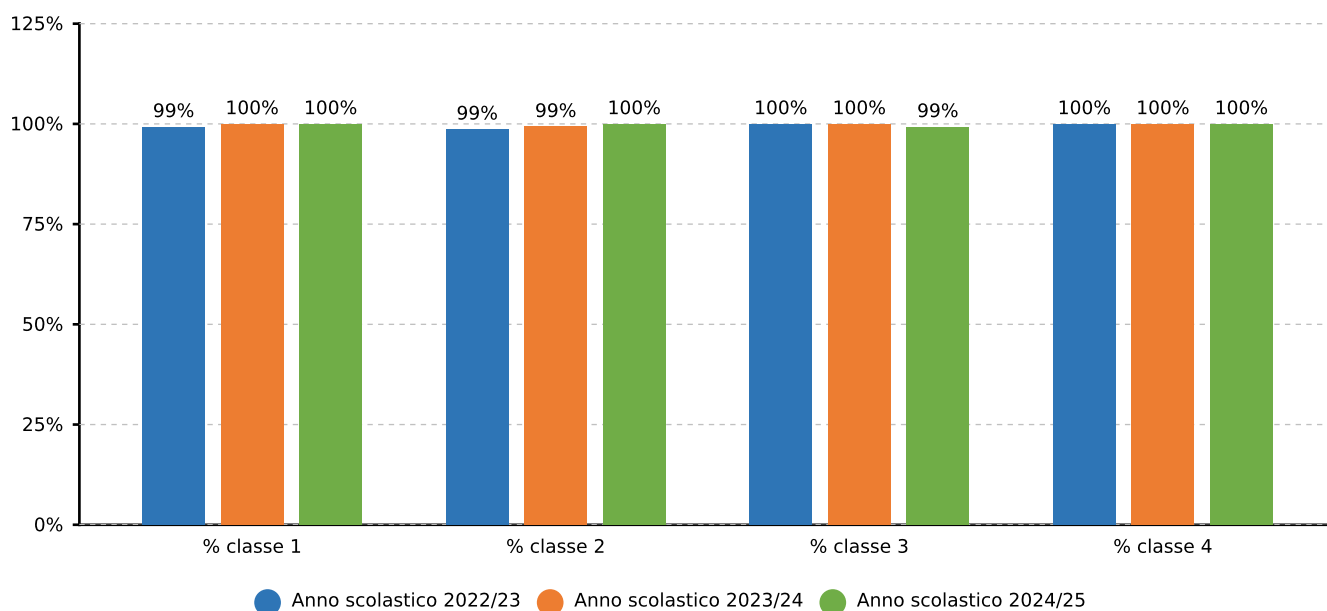
Le azioni di formazione a favore dei docenti hanno implementato l'utilizzo dei sussidi digitali: ipad, Itheatre, tavoli interattivi. La formazione è stata erogata da docenti interni che hanno supportato i colleghi e dall'istituto attraverso i fondi del PNRR D.M. 66 e ha riguardato l'utilizzo di app, l'internazionalizzazione con la partecipazione crescente dei docenti alle azioni eTwinning, la diffusione di attività di coding fin dalla scuola dell'infanzia.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha dimostrato la capacità di tradurre le competenze digitali in pratiche diffuse, estendendo l'azione a tutti gli ordini di scuola con progetti e attività curriculari ed extracurriculari.

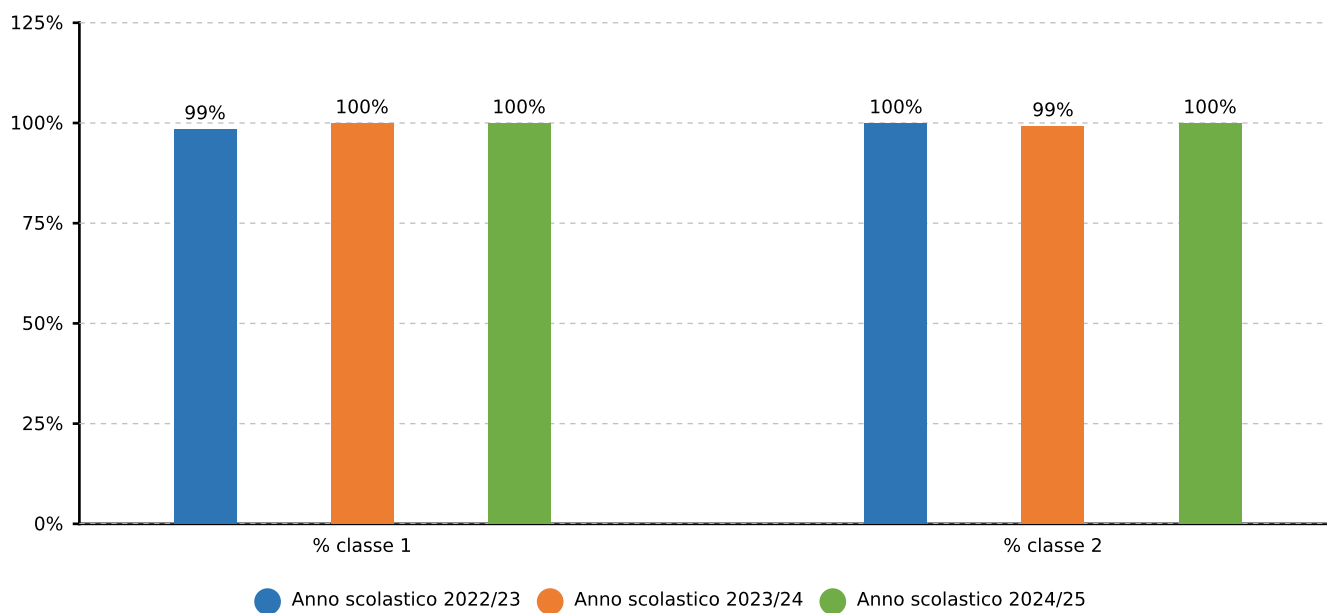
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 sono state svolte diverse attività? progettuali volte alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico attraverso incontri con polizia postale, psicologi e specialisti del territorio.

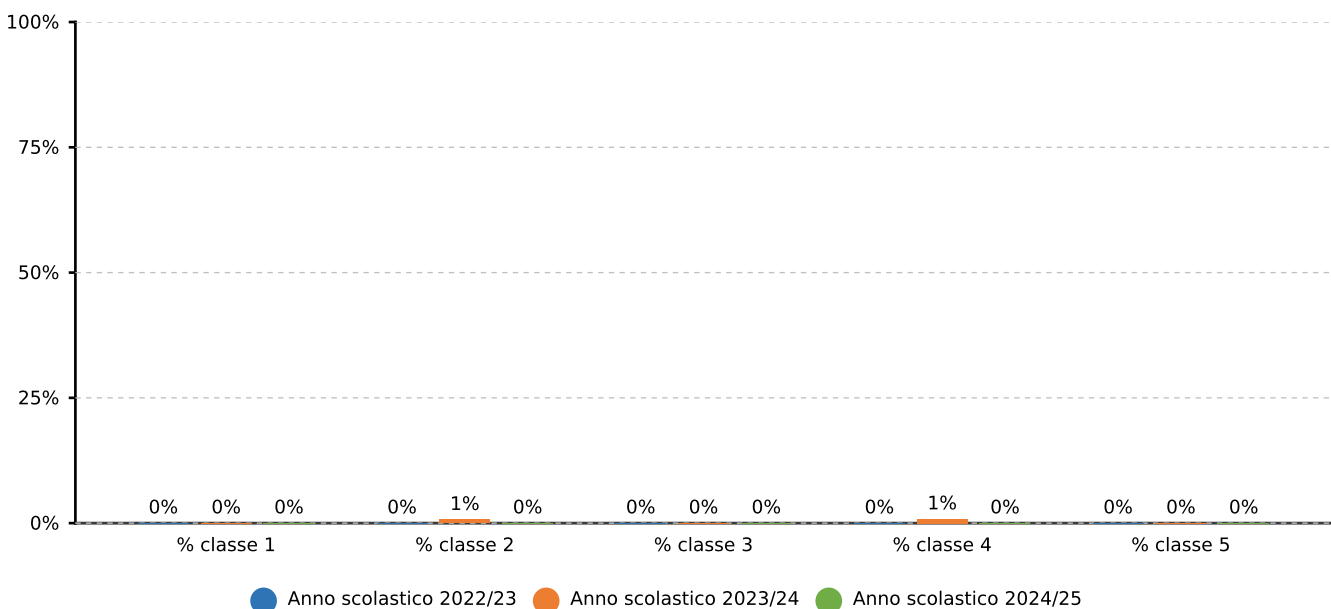
Nell'istituto e? presente una funzione strumentale deputata all'inclusione scolastica che si occupa di raccordare docenti, famiglie e figure territoriali al fine di potenziare i percorsi individualizzati e personalizza

Risultati raggiunti

Sono stati raggiunti ottimi risultati come si puo? evincere dalle evidenze allegate e dalla bassa percentuale di abbandoni derivante solo da spostamenti di famiglie straniere che non trovando lavoro sono costrette a cambiare citta?.

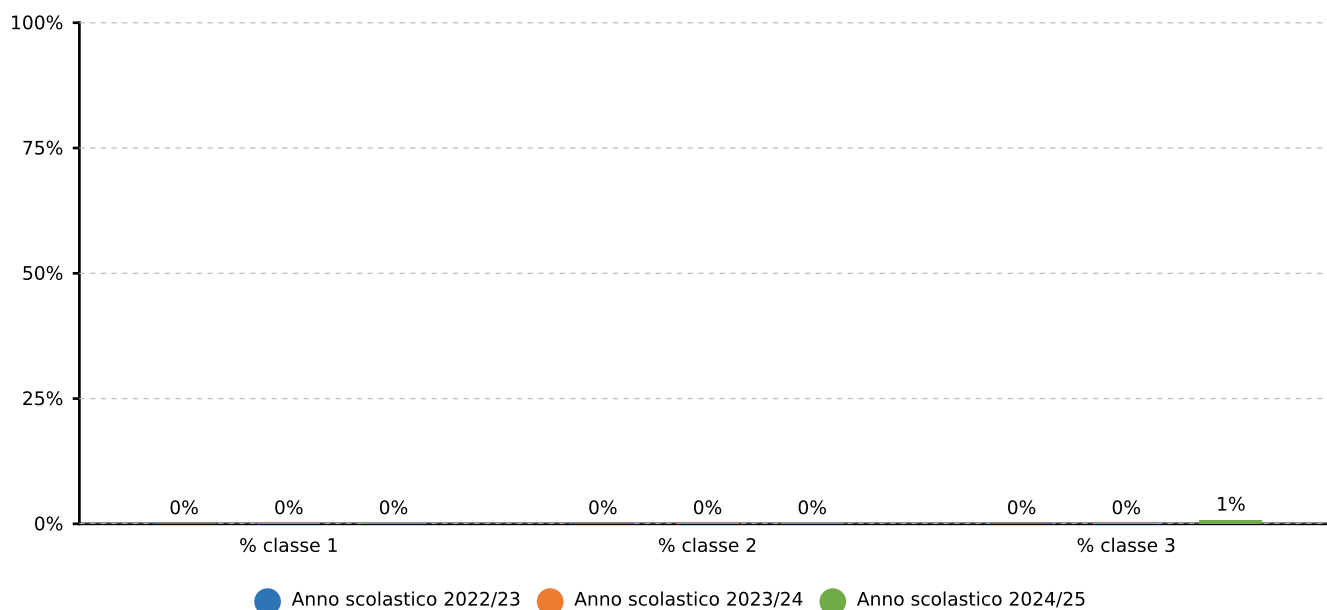
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

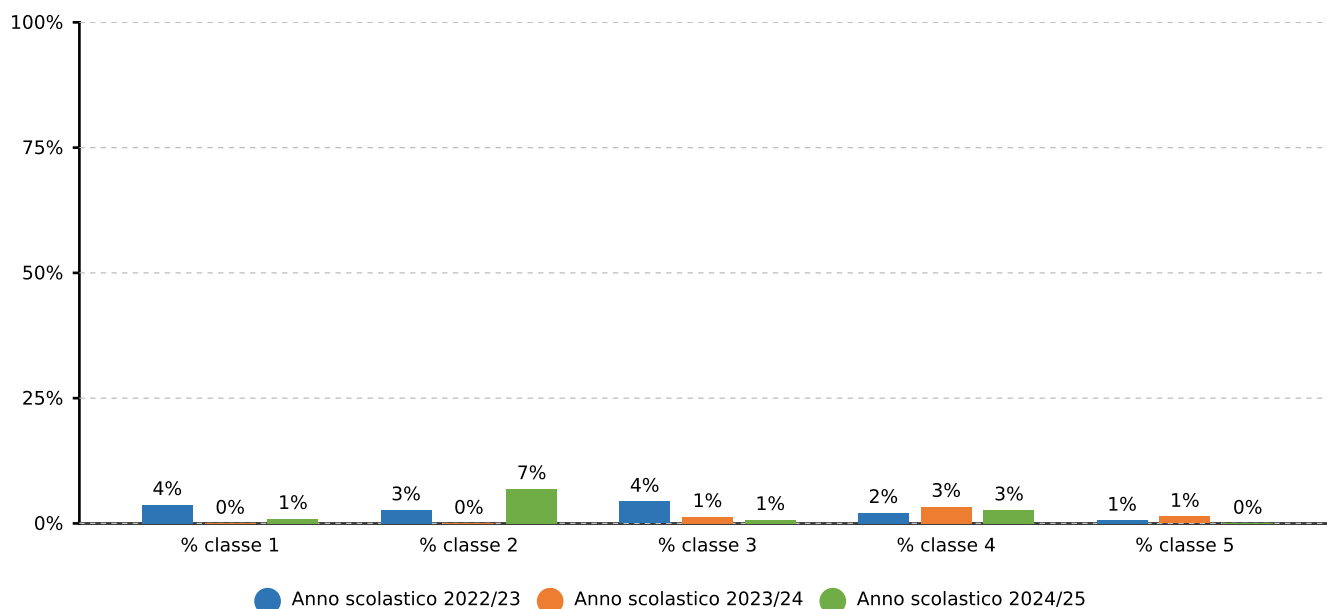




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

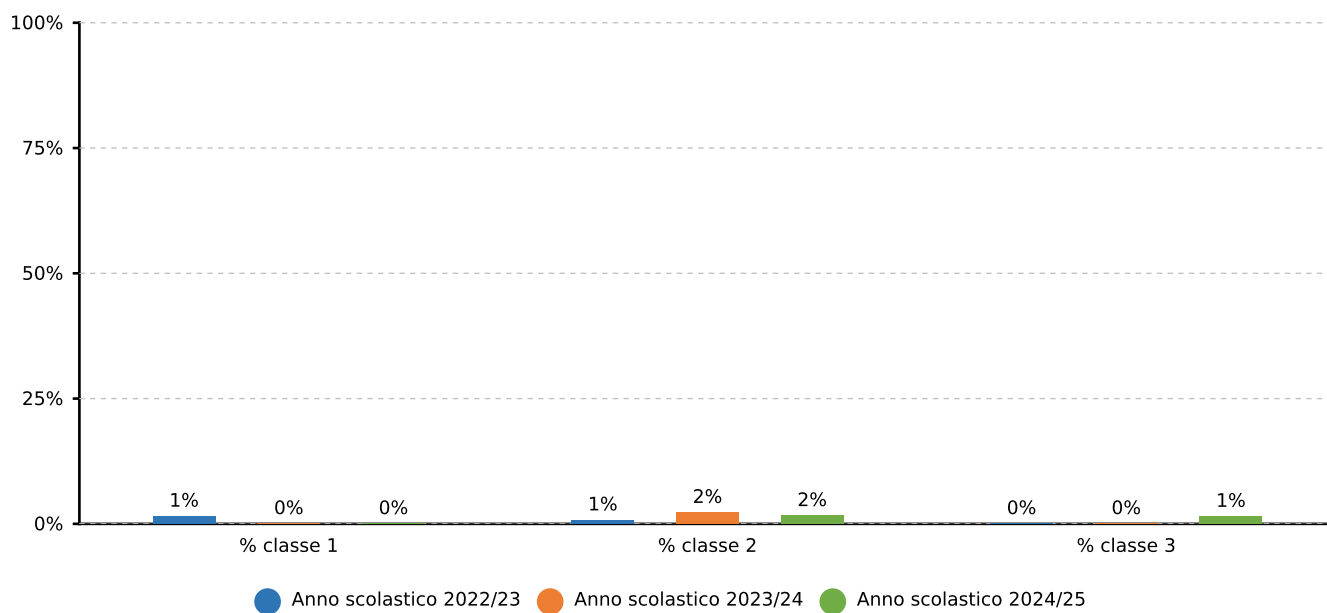


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

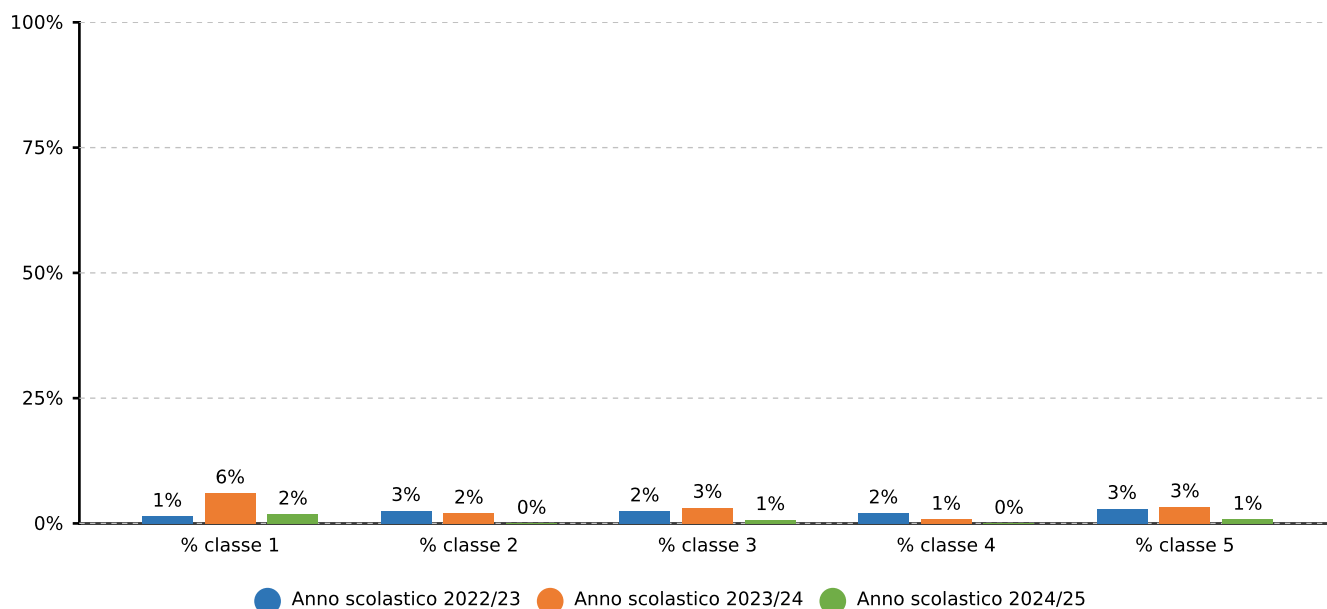




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Per un Istituto Comprensivo che è già ricco di progetti, la vera prospettiva di sviluppo non è tanto “aggiungere altro”, ma dare senso, continuità e identità condivisa a ciò che esiste, trasformando le iniziative in comunità educativa coesa.

Inclusione, cittadinanza attiva, benessere, competenze per il futuro saranno i pilastri della nuova triennialità che si innesteranno su un piano di miglioramento che vedrà nella continuità verticale l'elemento identitario.

Pertanto si mirerà a:

Rafforzare la comunità professionale dei docenti attraverso le seguenti azioni:

Spazi strutturati di condivisione delle buone pratiche (non solo riunioni formali ma ad esempio dei world café) Gruppi di lavoro trasversali tra ordini di scuola (infanzia–primaria–secondaria).

Tutoraggio tra docenti esperti e nuove leve

Valorizzazione delle competenze interne attraverso la creazione di gruppi di miglioramento.

Un'altra direttrice porterà a

Rafforzare il legame con le famiglie che devono sentirsi alleati educativi:

incontri partecipativi (laboratori, tavoli di ascolto, non solo colloqui).

Coinvolgimento delle famiglie in alcuni progetti (cultura, sport, cittadinanza).

Comunicazione chiara, accessibile e coerente (newsletter, sito, momenti pubblici).

Benessere come condizione per la coesione

Attenzione al clima relazionale (studenti e personale).

Spazi di ascolto e supporto.

Progetti di educazione emotiva e gestione dei conflitti.

Valutare e raccontare ciò che si fa. La comunità si rafforza anche nel riconoscimento.

Monitorare l'impatto dei progetti. Raccontare i risultati in modo narrativo e accessibile.

Rispetto agli alunnie in coerenza con il Piano di Miglioramento, l'Istituto pertanto proseguirà nel percorso già intrapreso nel precedente triennio

- implementare l'utilizzo ordinario di metodologie didattiche innovative, con una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze connesse alle discipline STEM;

- potenziare la didattica inclusiva e la personalizzazione degli apprendimenti;

- rafforzare la didattica della lingua italiana nel verso della comprensione;

- implementare la didattica orientativa;

- sviluppare le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza digitale, cogliendo le sfide connesse all'uso dell'IA nella didattica;

- proseguire ad operare in sinergia con gli enti del territorio, in particolare per quanto attiene alle tematiche collegate alla transizione ecologica e al service learning.